A Bagnolo una panchina rossa contro la violenza sulle donne

Donata da Avis grazie al contributo di Emilbanca

Una bellissima mattinata di primavera ha fatto da cornice, **domenica scorsa 9 maggio** a Bagnolo, all'inaugurazione della **Panchina rossa**, simbolo della lotta contro la violenza sulle donne, collocata all'interno del parco della "Cà Rossa".

Alla cerimonia hanno partecipato il presidente dell'Avis bagnolese **Thomas Benvenuti** insieme ai componenti del direttivo dell'associazione, il sindaco **Gianluca Paoli**, il direttore della filiale Emilbanca di Bagnolo **Marco Prandini** e la presidente di "Nondasola" **Silvia Iotti.**

L'evento si è aperto con la lettura dei nomi, da parte dei ragazzi del Centro giovani e della Biblioteca comunale, di donne che hanno segnato pagine importanti nella storia italiana e mondiale, da Rita Levi Montalcini a Greta Thumberg, passando per Nilde Iotti, Felicia Impastato, Bebe Vio, Fernanda Pivano e Samantha Cristoforetti.

"Il nostro vuole essere un dono, che racchiude nel simbolo la finalità del nostro volontariato – spiega **Thomas Benvenuti**, presidente dell'Avis di Bagnolo in Piano – *Donare il sangue a sua volta donato e similmente ricordare e ricordarci del sangue innocente versato, quello delle tante, troppe donne vittime di femminicidio. Questa panchina la dedichiamo a tutte quelle donne che hanno sofferto, patito, sono state uccise, ferite, maltrattate da uomini violenti".*

Il presidente Benvenuti ci tiene a ricordare che, in collaborazione con i commercianti di Bagnolo, è stata affissa un vetrofania su tutte le attività commerciali su cui si trova un codice Qr da poter visionare con il cellulare in caso di necessità per chiamare i numeri verdi. Un progetto che si è posto l'obbiettivo di creare una rete solidale e vicina ai bisogni delle donne.

Benvenuti ha ringraziato Emilbanca per il sostegno economico all'iniziativa e il Comune di Bagnolo per il sostegno istituzionale e l'individuazione di un luogo simbolo come il parco della Cà Rossa, molto frequentato dalla comunità locale.

Nelle parole del sindaco Paoli anche un ricordo di Hui Zhou, la ragazza uccisa due anni fa a Reggio nel bar in cui lavorava e che aveva vissuto per tanti anni a Bagnolo.

La cerimonia si è conclusa con due toccanti letture da parte delle attrici **Sabrina Iotti** e **Monica Franzoni.**